



**FUTURA**  
Finanziato dall'Unione europea



**LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI**  
Italiadomani



**COESIONE ITALIA 21-27**  
EUROPEAN COMMISSION



**Cofinanziato dall'Unione europea**



**MIM**  
Ministero dell'Istruzione e del Merito



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON LORENZO MILANI"**  
Via Roma 193, Piandiscò - 52026 Castelfranco Piandiscò (AR) Tel 055 960047 – Fax 055 960593 –  
Sito web: [www.scuolodonmilani.edu.it](http://www.scuolodonmilani.edu.it)  
Email [aric81700a@istruzione.it](mailto:aric81700a@istruzione.it) / [aric81700a@pec.istruzione.it](mailto:aric81700a@pec.istruzione.it) ARIC81700A –  
C.F. 81004110516



## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ Scuola Secondaria di primo grado

- VISTI** gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione;
- VISTO** il D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;
- VISTO** il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, *Regolamento dell'autonomia scolastica*;
- VISTA** la Direttiva n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006, *Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*;
- VISTO** il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii.*, in particolare, gli artt. 2, c. 8, lett. f-bis) e 5-bis, cc. 1-bis e 1-ter;
- VISTO** la C.M. n. 30 del 15 marzo 2007, *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*;
- VISTA** la Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007;
- VISTE** le Linee di indirizzo *Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa* (MIUR, novembre 2012);
- VISTE** le Linee Guida Nazionali ai sensi dell'art. 1, c. 16 della legge n. 107 del 13 luglio 2015, *Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione*;
- VISTA** la legge 29 maggio 2017 n. 71, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021 e la relativa nota ministeriale n. 482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le *Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo*;
- VISTO** il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, *Codice in materia di protezione dei dati personali* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge n. 92 del 20 agosto 2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica* e ss.mm.ii.;
- VISTE** le *Linee guida per il contrasto all'antisemitismo nella scuola* (MI novembre 2021) e la nota ministeriale n. 73 del 14 gennaio 2022;
- VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;
- VISTO** il decreto-legge n. 123 del 15 settembre 2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 159 del 13 novembre 2023, *Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*;
- VISTA** la legge n. 25 del 4 marzo 2024 *Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico*;

**VISTA** la nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024, *Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro*

*elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S. 2024 -2025 ;*

**VISTO** il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025 e le allegate *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle*

*istituzioni scolastiche*, versione 1.0 del 2025;

**VISTI** gli artt. 61, 336, 341-bis, 570-ter, 581, 582, 594, 595, 610, 612, 612-quater, 635 del codice penale;

**VISTI** gli artt. 2043, 2047, 2048 del codice civile;

**VISTO** DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

### **Premesso che**

la complessità crescente dei processi formativi ed educativi non può prescindere da una sempre più stretta collaborazione tra scuola e famiglia;

la collaborazione tra scuola e famiglia deve trovare un comune terreno nel rispetto delle norme e dei regolamenti definiti dagli Organi Collegiali, nonché nella corretta ed efficace gestione delle risorse umane e materiali;

### **SI STIPULA**

*con la famiglia dell'alunno/a il seguente patto di corresponsabilità  
educativa con il quale*

### **LA SCUOLA SI IMPEGNA A:**

- formulare un *Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF)* rispondente ai bisogni degli/le allievi/e;
- proporre un *Regolamento d'Istituto* essenziale ed esaustivo;
- garantire da parte di tutto il personale – docente, ausiliario e amministrativo – un clima scolastico sereno e rassicurante;
- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- creare un ambiente educativo favorevole allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze nelle varie discipline, attraverso le forme più aggiornate di didattica, continuando a perseguire la continuità dell'apprendimento e valorizzando le inclinazioni personali degli/le allievi/e, attraverso l'ascolto da parte dei/le docenti e il dialogo;
- realizzare i curricoli disciplinari sulla base delle Linee guida/Indicazioni nazionali e delle scelte progettuali, metodologiche e didattiche elaborate nel PTOF;
- stimolare la crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e favorendo il processo formativo di ogni studente con riguardo ai suoi ritmi e tempi di apprendimento, promuovendo la motivazione ad apprendere e incoraggiando, attraverso la valorizzazione dei punti di forza, il processo di formazione di ciascuno/a
- valorizzare le diversità individuali nel rispetto delle identità culturali, religiose e politiche;
- garantire il rispetto della dignità di ogni studente e dei suoi diritti, anche in relazione ai bisogni specifici;
- favorire la piena integrazione degli studenti e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della loro salute;
- offrire iniziative concrete di recupero delle situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e le eccellenze;
- responsabilizzare gli studenti alla partecipazione attiva alle proposte didattico-educative, garantendo loro

una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li/le conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;

- promuovere la cittadinanza attiva e solidale;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie nel rispetto della *privacy*; comunicando costantemente con i genitori in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio, oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta degli/le allievi/e;
- intervenire con adeguati provvedimenti disciplinari in caso di comportamenti eticamente scorretti e di mancato rispetto delle disposizioni di legge o delle regole interne;
- mettere in atto tutte le azioni di prevenzione, sensibilizzazione, controllo e intervento relativamente a fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- porre in essere azioni finalizzate a prevenire e contrastare l'uso e l'abuso di alcol, sostanze stupefacenti e, in generale, forme di dipendenza;
- programmare attività formative e informative a favore delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet e dell'intelligenza artificiale e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche.
- curare la conoscenza, da parte degli/le allievi/e, dei quadri orari delle attività disciplinari giornaliere, stimolando gli/le allievi/e ad organizzarsi nello studio e nel portare a scuola tutto il necessario;
- verificare che gli studenti abbiano preso nota dei compiti assegnati sul proprio diario cartaceo;
- assegnare i compiti a casa in coerenza col percorso didattico, tenendo conto delle possibilità e delle capacità degli/le allievi/e di gestire il tempo necessario alla loro esecuzione e assicurando, tramite il coordinamento fra i/le docenti, un equilibrato carico giornaliero degli impegni;
- far rispettare *“il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche ai fini educativi e didattici, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, ovvero per documentate ed oggettive condizioni personali”* (C.M n. 5274 del 11/07/2024).

### **LO STUDENTE SI IMPEGNA A:**

- conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e condividerlo con la famiglia;
- rispettare il Regolamento di Istituto, le disposizioni di sicurezza e le norme che regolano lo svolgimento delle attività scolastiche;
- collaborare nello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare per la tutela della salute e della sicurezza di tutta la collettività;
- segnalare tempestivamente al personale scolastico il manifestarsi di qualunque stato di malessere, di difficoltà psicologica o di disagio;
- rispettare l'ambiente scolastico inteso come insieme di situazioni, persone, oggetti:
  - usando un linguaggio appropriato;
  - esprimendo educatamente le proprie idee, opinioni, convinzioni e ascoltando quelle degli/le altri/e;
  - comportandosi in modo corretto e adeguato alle diverse situazioni e impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti degli/le altri/e;
  - rispettando le diversità
  - mantenendo un atteggiamento di collaborazione e di solidarietà;
  - avendo cura di non compiere azioni rischiose per la propria e altrui incolumità;
  - adottando un abbigliamento adeguato alla vita scolastica;
  - tenendo spenti cellulari e altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle lezioni e durante la permanenza all'interno dell'Istituto, evitando altresì di effettuare qualsiasi tipo di registrazione e/o ripresa video.
  - rispettare ed avere cura degli ambienti, degli arredi e delle attrezzature in quanto beni pubblici.

- partecipare in modo attivo e responsabile alle attività e alle iniziative proposte dalla scuola, all'interno e all'esterno della stessa;
- frequentare i corsi, assolvendo ai propri impegni di studio, garantendo costante attenzione e costruttiva partecipazione alla vita scolastica;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, favorendo l'accordo tra i compagni e condizioni di integrazione e di solidarietà;
- seguire le regole indicate dall'Istituto per un uso consapevole e costruttivo della rete, dell'intelligenza artificiale, dei dispositivi digitali – anche personali – e delle tecnologie informatiche, nel rispetto della *privacy* e della dignità propria e altrui;
- accogliere con responsabilità le eventuali sanzioni disciplinari, considerandole come occasione di riflessione sul proprio comportamento;
- collaborare a ogni iniziativa della scuola volta a informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di uso/abuso di alcol, sostanze stupefacenti e qualsiasi altra forma di dipendenza e accettare le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa;
- prendere nota dei compiti assegnati, sul proprio diario cartaceo;
- eseguire regolarmente i compiti assegnati a casa, rispettare gli impegni presi;
- rispettare *“il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche ai fini educativi e didattici, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, ovvero per documentate ed oggettive condizioni personali” (C.M n. 5274 del 11/07/2024)*

#### **LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:**

- prendere visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Regolamento di Istituto e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto;
- condividere con gli insegnanti linee educative comuni consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione;
- rispettare lo specifico ruolo educativo dell'istituzione scolastica, instaurando con i docenti, il personale ATA e il dirigente scolastico un positivo clima di dialogo favorevole allo sviluppo personale dei propri figli;
- collaborare con la scuola nell'azione educativa e didattica, nel rispetto della libertà di insegnamento e della competenza valutativa di ogni docente;
- favorire un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipare attivamente agli organismi collegiali e controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola (e-mail, registro elettronico e sito web della scuola);
- far rispettare ai/le figli/e l'orario scolastico di entrata e di uscita, limitando i “fuori orario” ai casi di eccezionale necessità;
- rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
- controllare quotidianamente che gli/le allievi/e portino a scuola il materiale necessario;
- verificare che i figli abbiano preso nota dei compiti assegnati sul proprio diario cartaceo;
- far rispettare *“il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche ai fini educativi e didattici, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, ovvero per documentate ed oggettive condizioni personali” (C.M n. 5274 del 11/07/2024)*;
- firmare tempestivamente gli avvisi e/o le comunicazioni della Scuola e rispettare le date di restituzione delle cedole firmate;
- informarsi costantemente riguardo al percorso didattico-educativo dei propri figli anche per mezzo degli

- strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica;
- partecipare agli incontri periodici Scuola-genitori, instaurando un dialogo costruttivo e mantenendo una proficua collaborazione con i/le docenti;
  - responsabilizzare i figli a partecipare attivamente alle proposte educative della scuola;
  - promuovere nei propri figli la consapevolezza dell'importanza del rispetto nei confronti della collettività, in particolare dei compagni di classe, di scuola e del personale scolastico;
  - educare i propri figli al rispetto delle norme che tutelano il decoro, l'organizzazione e la sicurezza dell'Istituto, nonché a un uso consapevole e corretto delle tecnologie informatiche, dell'intelligenza artificiale e dei propri dispositivi individuali, in particolare gli *smartphone*, nel rispetto della *privacy* e della dignità propria e altrui;
  - prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far presumere l'esistenza a scuola di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
  - prestare attenzione a qualsiasi segnale che possa lasciar presagire uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti e/o qualsiasi altra forma di dipendenza da parte dei propri figli, collaborando con la Scuola per individuare e contrastare ogni forma di intolleranza e di bullismo;
  - informare l'istituzione scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo, uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti o altre forme di dipendenza che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;
  - collaborare con la Scuola alla predisposizione e all'attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti.